

Meta è special guest per il cuoio

Il cantautore all'evento organizzato dal **Consorzio** di tutela: «I conciatori sono come i musicisti»

PONTE A EGOLA
di **Carlo Baroni**

«Esiste una forte connessione tra la dedizione con cui un conciatore e, in generale, un artigiano lavora la materia prima e crea un manufatto, e la passione con cui un musicista si avvicina ad una composizione, ad una canzone. Si tratta di un lavoro manuale, da cui nascono delle vere e proprie opere, che possiamo ammirare». Parola di Ermal Meta, vincitore del Sanremo 2018 e guest star della serata al teatro Odeon di Firenze con cui Cuoio di Toscana – il consorzio che riunisce le sette più importanti aziende produttrici di cuoio da suola – ha presentato i suoi nuovi e importanti progetti speciali legati alla musica, all'arte e al saper fare artigianale per diffondere nel mondo la cultura della conceria, in occasione di una serata di gala che, come tema di fondo, ha avuto la difesa della donna da ogni violenza e discriminazione di genere.

La special night si è aperta con la proiezione in anteprima di "Artes", uno short movie dove Meta è autore di un cameo. Lo short movie – nato da un'idea di Michele Pecchioli, creative director di Aria Advertising, e diretto da Stefano Lodovichi, giovane ed innovativo regista – vede tra i protagonisti, oltre a Meta, altri due personaggi di grandissimo spessore, rappresentanti vere e proprie



Ermal Meta sul palco alla serata organizzata al teatro Odeon di Firenze

eccellenze italiane: Roberto Ugolini, uno tra i più noti artigiani della scarpa su misura, e Fabrizio Polletti, il celebre liutaio che, utilizzando il legno delle botti esauste, produce artigianalmente chitarre utilizzate da alcuni grandi chitarristi internazionali.

In "Artes" si intrecciano tre racconti che accompagnano lo spettatore attraverso un percorso ricco di poesia e musica. Un viaggio fatto di immagini e suoni che culmina nella scoperta finale di un oggetto prezioso e unico. Una chitarra fatta interamente a mano, resa ancora più preziosa dal rivestimento in cuoio, oggetto in grado di unire la maestria della manifattura italiana all'arte della musica. A fare da cornice alle ri-

prese del cortometraggio location suggestive e ricche di fascino. Gli spettacolari corridoi degli Uffizi di Firenze, la conceria, il luogo dove nasce il cuoio da suola firmato Cuoio di Toscana, la "magica" bottega fiorentina di un artigiano che produce scarpe da uomo, il laboratorio in cui la materia prende vita e fornisce la base per calzature uniche. «Artes Party Celebrates Music è stata una serata davvero speciale –

ARTE A TUTTO TONDO

L'anteprima dello short movie dedicato alle eccellenze

ha affermato Antonio Quirici, presidente di Cuoio di Toscana – che noi come **Consorzio** abbiamo voluto fortemente per celebrare la bellezza, l'arte e la musica, mettendo a disposizione degli artisti che abbiamo coinvolto il nostro prodotto, il cuoio». «Cuoio che produciamo seguendo da sempre una procedura antica – ha aggiunto Quirici –: la concia lenta al vegetale, in grado di donare caratteristiche uniche e che forniamo a tutti gli operatori della filiera, dai fashion brand internazionali alle botteghe degli artigiani, vera ricchezza del nostro territorio».

La serata ha vissuto un altro momento suggestivo, sempre dedicato all'arte e alla musica: la presentazione delle opere uniche realizzate da Cuoio di Toscana in collaborazione con un altro grande artista delle arti figurative, Milo Manara, anche lui presente, famoso per aver celebrato la donna e dalle cui mani sono nate eroine eteree e sensuali. Questa collaborazione ha portato alla produzione di sette meravigliose illustrazioni che ritraggono sette donne affascinanti, riprodotte direttamente sui gropponi di cuoio. Durante l'evento ampio spazio è stato dedicato al tema della difesa della donna contro violenze e discriminazioni di genere, una battaglia che vede Cuoio di Toscana impegnato in prima linea con i progetti «#Inpiedi per tutte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

